

per chi non l'avesse on line o per chi lo desidera. L'accesso alla Chiesa per i partecipanti alla Messa successiva inizierà dopo che sono stati igienizzati gli ambienti utilizzati.

- ❖ **Ai lettori**, che si sceglieranno all'inizio della Messa, **verranno consegnati i guanti**.
- ❖ Altre informazioni precise (ad esempio per la distribuzione della comunione e su come uscire ...) verranno date durante la celebrazione.
- **GLI ORARI DELLE MESSE** e quanto accennato sopra, saggiamente, è **ad experimentum per le prime 2 domeniche**. Già dopo la prima domenica si valuterà l'esperimento e quanto prima si comunicheranno le necessarie informazioni.
- **Ogni domenica** verrà trasmessa la **MESSA in modalità streaming alle ore 11,00** dalla Chiesa S. Ambrogio.
- **I VOLONTARI**, che ringraziamo vivamente per il loro servizio prezioso e delicato, sono invitati **martedì 19 maggio alle ore 20.30 in Santuario** per la recita del Rosario. Sempre in Santuario, ci si fermerà per *"il mandato"* ai volontari, con tutte le informazioni necessarie.
- **LE INTENZIONI** delle Messe da far celebrare:
 - * **per le parrocchie di S. Vincenzo e S. Michele** *"si raccolgono"* come si è sempre fatto, rivolgendosi alle persone incaricate;
 - * **per le parrocchie S. Ambrogio e S. Lorenzo, compreso il Santuario**: solo lunedì e giovedì dalle 9.00 alle 12.00 telefonando in segreteria al numero 031 607103.

CONFESSIONI

E' possibile confessarsi. Si consiglia di accordarsi telefonicamente per le modalità, il luogo e l'orario:

Don Giuseppe 335 5893358

Don Costante 338 7130086

Comunque un sacerdote è disponibile per le confessioni a partire **da sabato 23 maggio**, ogni sabato, **dalle ore 15.00 alle ore 17.00** nelle sacrestie delle chiese di CREMNAGO, ROMANO' e SANTUARIO.

Le confessioni **si sospendono alle ore 17.00** per consentire la **preparazione** per la **Messa** delle ore 18.00.

... SUGGERIMENTO FINALE

Motivi di età avanzata o di salute sconsigliano vivamente la **partecipazione alla Messa festiva**: non si viene meno *"al precetto"*. Resta sempre possibile, prevedere di partecipare alla Messa in settimana, se non si è potuto o non si è riusciti a andare in chiesa alla domenica.

COMUNITÀ PASTORALE "Beato Carlo Gnocchi" INVERIGO



La COMUNITA' in CAMMINO

17 Maggio 2020 – Anno X n.19



VI Domenica di Pasqua

At 4,8-14

Testimonia di Pietro, uomo senza istruzione

I Cor 2,12-16

Parliamo con parole non suggerite dalla sapienza umana, bensì insegnate dallo Spirito

Gv 14,25-29

Lo Spirito vi insegnerà ogni cosa. Vi lascio la pace, vi do la mia pace.

LUNEDI' 18 MAGGIO – CENTENARIO NASCITA SAN GIOVANNI PAOLO II

«DUC IN ALTUM ! ... Prendi il largo! » (Lc 5,4)

Queste parole di Gesù, riprese da San Giovanni Paolo II nella Lettera Apostolica **"NOVO MILLENNIO INEUNTE"**, scritta al termine del grande giubileo dell'anno duemila, mi sono ritornate in mente in questi giorni.

Sono passati quasi venti anni dal 6 gennaio 2001, data di quella lettera ... eppure resta, per me di grande attualità, come quando leggiamo all'inizio:

*"Duc in altum! questa parola risuona oggi per noi e ci invita a fare memoria grata del **passato**, a vivere con **passione** il **presente**, ad aprirci con fiducia al **futuro**: Gesù Cristo è lo stesso, ieri, oggi e sempre! (Ebr 13,8)".*

Nel ricordo di Papa Giovanni Paolo II, vorrei condividere con voi un invito che ci ha rivolto sempre nella lettera "Novo Millennio Ineunte" al n. 43:

«Fare della Chiesa la casa e la scuola della comunione: ecco la grande sfida che ci sta davanti nel millennio che inizia, se vogliamo essere fedeli al disegno di Dio e rispondere anche alle attese profonde del mondo.

Che cosa significa questo in concreto?»

(sul prossimo foglio riporteremo per intero il n. 43 ... troppo bello ed attuale!)

Ugualmente vorrei condividere la conclusione della medesima lettera: **"Andiamo avanti con speranza!"** (...) Il nostro passo deve farsi più spedito nel ripercorrere le strade del mondo. Le vie sulle quali ciascuno di noi, e ciascuna delle nostre Chiese, cammina, sono tante, ma non v'è distanza tra coloro che sono stretti insieme dall'unica comunione, la comunione che ogni giorno si alimenta alla mensa del Pane eucaristico e della Parola di vita. Ogni domenica il Cristo risorto ci ridà come un appuntamento nel Cenacolo, dove la sera del «primo giorno dopo il sabato» (Gv 20,19) si presentò ai suoi per «alitare» su di loro il dono vivificante dello Spirito e iniziarli alla grande avventura dell'evangelizzazione".(n. 58)

Cari parrocchiani,
noi non possiamo non ricordare che **proprio San Giovanni Paolo II, il 29 settembre 1993, ha incoronato la Madonna del nostro Santuario** ... La mano del Papa, rivolta a Maria per incoronarla, è e resta per tutti noi “mano che ci invita a guardare ed a rivolgerci a Maria” per ripeterle anche noi, insieme a San Giovanni Paolo II: “**Totus tuus**”.

Don Giuseppe



SUPPLICA A SAN GIOVANNI PAOLO II

(elevata nella chiesa del Policlinico Gemelli)

Mentre l'umanità è sconvolta da una pandemia di immani proporzioni ci rivolgiamo a te San Giovanni Paolo II che da questo luogo hai dato al mondo una luminosa testimonianza di come, con fede e fiducioso abbandono in Dio, si possono affrontare le prove e le malattie.

Tu che venticinque anni fa ci hai donato l'*Evangelium vitae*, aiutaci ad amare e servire ogni vita umana, a partire da quelle che sono più indifese, emarginate, sfruttate, scartate... e in particolare a prenderci cura, oggi, di quelle che per il contagio sperimentano la fragilità, l'isolamento e la morte.

Tu che tante volte e per lunghi giorni hai condiviso in questo ospedale il soffrire umano e ne hai illuminato il significato con la *Salvifici doloris* sostieni gli operatori sanitari in questo momento di gravoso e immenso sacrificio perché siano per tutti i malati segno di Gesù medico premuroso e salutare.

Tu che hai concluso i giorni della tua vita terrena abbracciato alla croce e senza più parole hai fatto risplendere sul tuo volto quello del Crocifisso fa che vivendo con fede questo tremendo calvario della pandemia, sappiamo contemplare, sorretti dalla Divina Misericordia, la luce del Risorto.

Tu che hai affidato la tua vita a Maria con il motto *Totus tuus*, insegnaci a camminare con lei, donna dei dolori e della speranza, perché imparando a stare sotto la croce non venga mai meno la certezza che lo Spirito Santo effuso dal suo Figlio Gesù farà nuove tutte le cose e che dopo i giorni della sofferenza verranno quelli della consolazione. Amen

Si comunica che le **ordinazioni sacerdotali**, anche quella del nostro diacono don Marco, sono rinviate a **sabato 5 Settembre**, il mattino.

CELEBRAZIONI DELLE MESSE

nella nostra Comunità Pastorale a partire da **SABATO 23 MAGGIO**

SABATO

ore 18.00 S. Ambrogio INVERIGO
ore 18.00 S. Vincenzo CREMNAGO
ore 18.00 S. Michele ROMANÒ
ore 20.30 Santuario S. Maria
(con possibilità, ad experimentum, di utilizzare gli altoparlanti nella P.zza Mercato)

DOMENICA

S. Ambrogio INVERIGO
ore 8.00 - 9.30 - 11.00 - 18.00
S. Vincenzo CREMNAGO
ore 7.30 - 10.00 - 18.00
S. Michele ROMANÒ
ore 8.30 - 10.30

GIORNI FERALI dal 25 maggio

Lunedì ore 8.00 S. Ambrogio Inverigo
ore 9.00 S. Vincenzo Cremnago
ore 9.00 S. Michele Romanò
Martedì ore 8.00 S. Lorenzo Villa
ore 9.00 S. Vincenzo Cremnago
ore 9.00 S. Michele Romanò
Mercoledì ore 8.00 Santuario
ore 9.00 S. Vincenzo Cremnago
ore 9.00 S. Michele Romanò
ore 20.30 S. Ambrogio Inverigo
Giovedì ore 8.00 S. Lorenzo Villa
ore 9.00 S. Michele Romanò
ore 20.30 S. Vincenzo Cremnago
Venerdì ore 8.00 Santuario
ore 9.00 S. Vincenzo Cremnago
ore 9.00 S. Michele Romanò

COME CI RICORDANO I MANIFESTI AGLI INGRESSI DELLE CHIESE:

- ❖ Si deve entrare in chiesa con la **mascherina che copra naso e bocca** (non sono necessari i guanti).
- ❖ Chi ha la **febbre**, è in **quarantena** o è stato a **contatto con persone positive** nei giorni precedenti **non deve venire in Chiesa**.
- ❖ Si conferma, dopo il parere del Responsabile della sicurezza, che **la capienza dei fedeli** è la seguente: **S. Ambrogio** n. posti **140** – **S. Vincenzo** n. posti **90** – **S. Michele** n. posti **85** – **Santuario** n. posti **70**.
- ❖ **Alcuni volontari**, ben distinguibili, **controlleranno l'entrata** per la Messa: quando si è raggiunto il numero della capienza della chiesa, non sarà consentito nessun altro accesso. I medesimi volontari organizzeranno **l'uscita** dalla Chiesa.
Occorrerà sempre **mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1,5 metri**; non ci si potrà fermare in chiesa, neppure per accendere le candele devozionali ... **Prima di uscire sarà possibile lasciare un'offerta** (non passerà il cestino durante la celebrazione) si ricorda che le offerte a sostegno della Chiesa si sono di fatto azzerate... contiamo sulla generosità di chi può fare la propria offerta anche in questi tempi difficili per tutti.
- ❖ I volontari, sempre all'uscita, consegneranno **“Il Foglio della Comunità”**